INTERPELLANZA

<u>La decisione della Città di Lugano cancella il Rally?</u>

del 4 giugno 2007

Il 24 aprile 2007 il Consiglio di Stato in un suo Bollettino stampa informativo «Rally del Ticino», comunicava:

«Il Consiglio di Stato ha deciso questa mattina di autorizzare in linea di principio l'organizzazione nel 2007 del Rally del Ticino, che in base all'istanza presentata in data 28 febbraio 2007 dall'associazione Rally del Ticino avrà luogo i giorni 24 e 25 agosto.
Il Consiglio di Stato ha ritenuto che gli organizzatori hanno ossequiato le condizioni che erano state poste con una lettera del febbraio del 2006 ***(in modo particolare per quanto attiene al non attraversamento dei nuclei abitati)*** (grassetto nostro). *Tale rispetto non era stato garantito lo scorso anno, tant'è che il Dipartimento delle Istituzioni dapprima e il Consiglio di Stato su ricorso poi avevano negato l'autorizzazione (la decisione del Governo era poi stata confermata dal TRAM).*
Va rilevato che a differenza di quanto avvenuto nel passato, dove la competenza della decisione era della Sezione della Circolazione, il Governo, conformemente a quanto stabilito già alcuni mesi fa, si è occupato direttamente della questione. La Sezione della circolazione è stata ora incaricata di allestire la decisione definitiva.
I circuiti del Rally toccheranno in modo particolare la Valcolla, il Malcantone e i Comuni di Isone e Vico Morcote. È inoltre prevista l'utilizzazione di strade militari non aperte al pubblico.»

Il Municipio della Città di Lugano però, nel suo comunicato stampa del 18 maggio 2007, annunciava che:

[...] *«a seguito dell'autorizzazione di massima rilasciata a livello cantonale, il Municipio ha autorizzato il comitato Rally del Ticino ad organizzare la partenza e l'arrivo di una tappa del Rally a Lugano.*
Il percorso che tocca il Comune di Lugano interesserà ***Via Ciani e la zona di Cornaredo - Gerra nonché la zona del Casinò ed il lungolago adiacente.****»* [...] (grassetto nostro)

Rilevando la palese contraddizione tra le due informazioni, mi permetto di chiedere, ai sensi dell'art. 140 LGC/CdS, al Consiglio di Stato:

- la decisione della Città di Lugano, già peraltro ripresa dal programma di dettaglio, pubblicato sul sito web del Rally (http://www.rallybase.net/Programma.php?RID=1&L=1), non rappresenta una violazione delle condizioni poste agli organizzatori e più precisamente quella di non attraversare nuclei abitati?

- Applicando la prassi del 2006 e costatato come anche nel 2007 il rispetto delle condizioni poste non sia garantito, il Consiglio di Stato intende ritirare l'autorizzazione per l'organizzazione del Rally del Ticino 2007?

Carlo Lepori
Arigoni - Carobbio - Cavalli - Ghisletta D. -
Ghisletta R. - Malacrida - Marcozzi -
Mariolini - Orelli Vassere - Stojanovic